

COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 del 12/12/2012

Estinzione anticipata parziale mutuo contratto con la Cassa depositi prestiti art.16 comma 6-bis D.L.n. 95/2012

L'anno duemiladodici, il giorno dodici, del mese di dicembre, alle ore 19.00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
10	5

Assume la Presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si dà atto che sono presenti 10 consiglieri, assenti 5 (D.Amato S. ,Schimmenti, Rocco, Cardella, Vivona).

Preliminarmente il Presidente designa quali scrutatori per l'odierna adunanza i Consiglieri Lo Pinto, Signorelli e D'Amato G.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese nomina quali scrutatori per l'odierna adunanza i Consiglieri Lo Pinto, Signorelli e D'Amato G.

Il Presidente riferisce all'assemblea sull'esito della riunione tenutasi in data odierna e concernente le problematiche relative all'appalto dei lavori del centro di integrazione per extracomunitari. Quindi dà lettura di un'interrogazione presentata dal Consigliere Spinella Mancuso che sarà trattata in una successiva seduta. Da ultimo dà lettura di una lettera a firma del Consigliere Pernice riguardante la vicenda locale del Partito già trattata nella precedente seduta. Quindi propone l'anticipazione del punto all'ordine del giorno aggiuntivo avente per oggetto "Estinzione anticipata parziale mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti art.16 comma 6/bis Decreto Legge n. 95/2012".

Viene data lettura della proposta di deliberazione.

Successivamente il Responsabile del Servizio Finanziario relaziona sull'argomento, sottolineando anche l'urgenza di provvedere atteso che entro il 15/12 c.m occorre trasmettere il presente provvedimento alla Cassa Deposito Prestiti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Estinzione anticipata parziale mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti art.16 comma 6/bis Decreto Legge n. 95/2012".

Visto l'art.16 comma 6 e comma 6/bis del D.L. 95/2012

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 25/10/2012

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori

Con votazione unanime e palese proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto "Estinzione anticipata parziale mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti art.16 comma 6/bis Decreto Legge n. 95/2012".

Successivamente il Consigliere Pernice propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese proclamata dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori dichiara la presente immediatamente esecutiva.

Entra il Consigliere Schimmenti ed il numero dei presenti sale a 11.

Il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori a data da destinarsi.

Il Consiglio Comunale unanimemente approva.

La seduta ha termine alle ore 19,20.

Letto; approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il _____

Defissa il _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del **CONSIGLIO COMUNALE**

N. 65 del 10 DICEMBRE 2012

Proponente: Servizi Finanziari

Servizio interessato: Servizi Finanziari

Oggetto:

Estinzione anticipata parziale mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti art.16 comma 6-bis D.L.n. 95/2012.

Data 07-12-2012

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall' art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 07-12-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 07-12-2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.sa G. Lo Piccolo

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole/contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 10-12-2012

Il Segretario Comunale
Dott. A. Macaluso

Il responsabile del servizio finanziario sottopone al consiglio il seguente provvedimento

VISTO l'articolo 16, comma 6 del decreto legge n.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, alla luce delle successive modifiche introdotte dall'articolo 8 del decreto legge n. 174/2012, che prevede, la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali, per il complessivo importo di 500 milioni di euro, per l'anno 2012, da applicare ai comuni ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, da determinare, entro il 15 ottobre 2012, in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dell'istruttoria condotta dall'ANCI e recepite con decreto del Ministero dell'Interno.

VISTO il comma 6-bis del predetto articolo 16, del decreto legge n.95/2012, aggiunto dall'art.8 comma 3 del decreto legge n. 174/2012 ai sensi del quale *"Per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nel 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6. Gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito.*

DATO ATTO che il decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, in sede di conversione in legge, ha modificato il comma 6-bis del d.l. n.95/2012 stabilendo che "gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del Patto di Stabilità Interno **e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione o riduzione anticipata, inclusi gli eventuali indennizzi dovuti.** Le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione o riduzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013 con le modalità di cui al comma 6. [...]

ATTESO

CHE il Ministero dell'Interno con decreto del 25 ottobre 2012 ha diffuso il riparto della riduzione di 500 milioni di euro da applicare ai comuni ai sensi dell'art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012;

CHE tale riduzione ha effetti diversi per gli enti soggetti o esclusi dal rispetto dei vincoli del Patto di stabilità. Per i primi il taglio può essere evitato a condizione che l'importo corrispondente venga destinato all'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012. Tali Comuni entro il 31 marzo 2013 dovranno comunicare al Ministero l'entità delle risorse non utilizzate per la predetta finalità, che saranno poi decurtate per il 2013. In caso di mancata comunicazione il recupero del taglio sarà integrale;

CHE a seguito del riparto effettuato sulla base dei criteri approvati dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali dello scorso 11 ottobre la riduzione applicata a questo comune ammonta ad €. 33.552,45

RILEVATO

CHE sono attualmente aperte presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. diverse posizioni relative a mutui contratti che alla data del 31/12/2012 presentano un debito residuo di € 2.871.167,23 come si evince da allegato prospetto
CHE i suddetti mutui sono stati contratti per eseguire lavori ed opere pubbliche oggi ultimati ed in corso di ultimazione;

CHE è obiettivo di primaria importanza per l'Amministrazione Comunale ridurre il valore finanziario delle passività a carico dell'Ente, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge degli ultimi anni;

RICHIAMATA la normativa che disciplina il credito della Cassa Depositi e Prestiti e, nello specifico, le disposizioni di cui alla Circolare n. 1255 del 27.01.2005, Parte II, Sez. 13, Par. 1

"Rimborso anticipato" così come integrata e modificata dalla Circolare C.D.P. N. 1273 DEL 22.07.2008;

TENUTO CONTO che l'estinzione anticipata con la Cassa DD.PP. per i mutui a tasso fisso comporta il pagamento corrispondente all'ammontare del debito residuo, eventualmente ridotto delle quote di mutuo non ancora erogate, nonché dell'indennizzo, calcolato in misura pari alla differenza, se positiva, tra la somma dei valori delle rate di ammortamento residue attualizzate al tasso corrente applicato da C.D.P. al momento dell'effettuazione dell'estinzione anticipata e il debito residuo stesso

RICHIAMATA altresì la nota della Cassa depositi e prestiti del 29/11/2012 che prevede, in relazione alle disposizioni di cui all'art.8 del DL 174/2012 in corso di conversione,esclusivamente per i rimborsi anticipati riferiti al 31 dicembre 2012 di richiedere **rimborsi anticipati parziali** dei prestiti ordinari che alla data del 30/11/2012, risultino integralmente erogati.

CONSIDERATO che l'istanza di estinzione anticipata di cui trattasi e la relativa documentazione a corredo devono essere trasmesse alla Cassa Depositi e Prestiti entro e non oltre il 13 dicembre del corrente anno;

ESAMINATE le risultanze dell'apposita procedura on-line resa disponibile dalla Cassa depositi e prestiti per l'estinzione anticipata dei mutui

VALUTATA la possibilità e la convenienza di procedere,ai sensi della citata disposizione di cui al comma 6-bis dell'art. 16 del D.L. n. 95/2012, alla riduzione anticipata del mutuo, contratto con la Cassa Depositi e Prestiti come riepilogato nel seguente prospetto,

posizione	Oggetto	Data concessione	Importo mutuo	Debito residuo al 01/01/2013	indennizzo	Somma da versare
4338122/00	Abbattimento barriere arch. Scuola media	14/04/2005	602.502,60	443.641,75	zero	443.641,75

EVIDENZIATO che l'indennizzo relativo alla suddetta posizione, calcolato in base ai tassi vigenti presso la Cassa Depositi e Prestiti alla data odierna, estrapolabile dalla simulazione sul sito per l'estinzione anticipata, ammonta a euro zero, precisando tuttavia che tale somma sarà determinata in via definitiva dalla Cassa Depositi e Prestiti ad accoglimento della domanda di riduzione

VISTA la deliberazione di GM n. 66 del 12/11/2012, esecutiva a norma di legge con la quale si approvava lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, pluriennale 2012/2014 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014;

VISTO l'art.16 commi 6 e 6 bis del decreto legge 95/2012

VISTO l'art.8 comma3 del decreto legge 174/2012

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1255 del 27/01/2005;

Vista la nota della Cassa Depositi e Prestiti del 29 novembre 2012;

VISTO il decreto del 25 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno

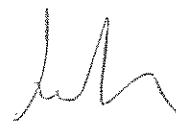
PROPONE

Per le motivazioni espresse nella parte dispositiva e che s'intendono riportati

- ✓ Di approvare la riduzione parziale anticipata del sottoriportato Mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che presenta alla scadenza del 31 dicembre p.v. un debito residuo di €443.641,75

posizione	oggetto	Data concessione	Importo mutuo	Debito residuo al 01/01/2013
4338122/00	Abbattimento barriere arch.scuola media	14/04/2005	€.602.502,60	€.443.641,75

- ✓ DI corrispondere, alla Cassa DD.PP. per l'operazione di riduzione anticipata del debito residuo, la somma di €. 33.553,00, inclusi gli eventuali indennizzi dovuti (la cui quantificazione sarà determinata in via definitiva dalla Cassa Depositi e Prestiti sulla base delle condizioni stabilite dalla circolare n. 1255/05 e s.m.i. ad accoglimento della domanda di riduzione)
- ✓ di dare atto che la spesa di €.33.553,00 è finanziata con quota dei trasferimenti erariali di cui al decreto ministeriale del 25 ottobre 2012(all.b) ed iscritta all'intervento 3.01.03.03.01 " estinzione anticipata mutui"del bilancio esercizio 2012 in corso di approvazione.
- ✓ Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere onde consentire la rapida attivazione delle procedure entro il termine previsto dalla Cassa depositi e prestiti



AVVISO ALLA CLIENTELA

Richieste di rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile

CDP S.p.A., in relazione alle disposizioni di cui all'art. 8 del DL 174/2012, in corso di conversione, intende agevolare i comuni assoggettati nel 2012 alle regole del patto di stabilità interno, che prevedono di utilizzare le risorse di cui al suddetto articolo per l'estinzione anticipata del proprio debito.

A tal fine, esclusivamente per i rimborsi anticipati riferiti al 31 dicembre 2012, fermo restando il pagamento della rata in scadenza a tale data, sarà possibile richiedere **rimborsi anticipati parziali** dei prestiti ordinari che, alla data del 30 novembre 2012, risultino **integralmente erogati**. Tale possibilità potrà essere consentita, in aggiunta alle eventuali richieste di rimborso totale, per una sola posizione di prestito per ciascun comune.

Per poter fruire dell'agevolazione, i comuni interessati dovranno far pervenire le domande di rimborso anticipato, corredate della deliberazione Consiliare, **entro e non oltre giovedì 13 dicembre 2012**.

Detto termine è valido anche quale scadenza per il ricevimento da parte di CDP S.p.A. delle domande di rimborso anticipato totale dei prestiti presentate dagli enti locali, in deroga alla scadenza del 30 novembre prevista nella Circolare CDP S.p.A. n. 1255 e nei contratti vigenti.

La CDP S.p.A. si riserva di dar corso alle suddette richieste solo dopo la verifica della completezza della documentazione trasmessa a corredo delle stesse.

Successivamente al 13 dicembre 2012, CDP S.p.A. invierà agli Enti che hanno presentato la documentazione completa una comunicazione circa le modalità per effettuare il rimborso anticipato e l'indicazione degli importi dovuti.

Roma, 29 novembre 2012

Dettaglio: Report finanziamenti Estratti conto Debito/Credito Istruttoria

Data aggiornamento: 09/12/2012
 Ente: COMUNE DI MARINEO

Utente: MRMN01
 Dettaglio - Estinzione anticipata

Cerca per posizione

Cerca Mostra tutti

Calcola estinzione anticipata

Totale importo: 4.452.107,02 Totale debito residuo: 2.871.167,23 Totale indennizzo: 229.649,54 Totale simulazione da versare al 31/12/2012: 3.013.250,50

		Mostra tutti i dettagli			Nascondi tutti i dettagli					
Dittagli	Progressivo	Posizione	Data concessione	Importo mutuo	Debito Residuo al 01/01/2013	Debito/Credito ente	Indennizzo	Somma da versare	Nota	Estingui
▶Mostra	1	4335363/00	15/12/1998	1.329.504,67	538.880,99	538.880,99	70.275,08	609.156,07		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	2	4338122/00	14/04/2005	602.502,60	443.641,75	443.641,75	0,00	443.641,75		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	3	4380781/00	08/03/2001	117.235,72	68.403,14	68.403,14	14.170,12	82.573,26		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	4	4415021/00	12/09/2002	596.507,72	374.530,56	374.530,56	79.342,54	453.873,10		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	5	4430151/00	29/07/2003	149.213,31	97.833,11	97.833,11	16.790,24	114.623,35		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	6	4459843/00	16/06/2006	354.066,00	277.865,24	277.865,24	1.323,65	279.188,89		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	7	4435847/00	29/07/2003	388.077,00	254.446,32	177.645,29	35.026,61	212.671,90		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	8	4511331/00	20/12/2007	465.000,00	387.013,88	376.248,64	12.721,31	388.969,95		<input checked="" type="checkbox"/>
▶Mostra	9	4547907/00	31/12/2010	450.000,00	428.552,24	428.552,24	0,00	428.552,24		<input checked="" type="checkbox"/>

Le informazioni contenute in questa pagina potrebbero differire da quelle comunicate ufficialmente al Cliente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. In tal caso contatta il Numero verde 800-007755

Abbattini. ben Arch

[Home](#) | [Finanza Locale](#) | [Documenti](#) | [Circolari](#)

Decreto del 25 ottobre 2012

IL MINISTRO DELL'INTERNO

VISTO l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alla luce delle successive modifiche introdotte dall'articolo 8 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, circa le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali, per il complessivo importo di 500 milioni di euro, per l'anno 2012, da applicare ai comuni ricadenti nei territori delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, da determinare, entro il 15 ottobre 2012, in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Anci e recepite con decreto del Ministero dell'interno;

CONSIDERATO altresì che il predetto articolo 6 prescrive che, in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascun comune sono determinate, tenendo conto anche delle analisi della spesa effettuate dal Commissario Straordinario di cui all'articolo 2 del decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, degli elementi di costo nei singoli settori merceologici, dei dati raccolti nell'ambito della procedura per la determinazione dei conseguenti risparmi potenziali di ciascun ente;

VISTO inoltre il comma 6-bis del predetto articolo 16 del decreto legge n. 95 del 2012, aggiunto dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge n. 174 del 2012, in base al quale, per l'anno 2012, ai comuni assoggettati nell'anno 2012 alle regole del patto di stabilità interno, non si applica la riduzione di cui al comma 6 e che gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, definiti mediante i meccanismi di cui al secondo e terzo periodo del comma 6, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito;

VISTO che, secondo la citata disposizione di cui al comma 6-bis, le risorse non utilizzate nel 2012 per l'estinzione anticipata del debito sono recuperate nel 2013, con le modalità di cui al predetto comma 6;

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali nella seduta dell'11 ottobre 2012, circa la metodologia di calcolo da adottare per la ripartizione tra i comuni interessati del predetto importo di 500 milioni di euro;

VISTO il comma 1 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183, secondo cui nell'anno 2012 concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, quindi, tali enti locali sono assoggettati alle regole del patto di stabilità interno;

VISTA la circolare 14 febbraio 2012 n. 5 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato la quale prescrive che, per i comuni soggetti alle regole del patto di stabilità interno, la determinazione della popolazione di riferimento viene effettuata sulla base del criterio previsto dall'articolo 156 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ossia considerando la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento, secondo i dati ISTAT;

VISTO inoltre il comma 24 dell'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 con il quale si prescrive che gli enti locali commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo n. 267 del 2000, sono soggetti al patto di stabilità interno dall'anno successivo a quello della rielezione degli organi istituzionali;

VISTO l'articolo 11, comma 2 del decreto-legge n. 174 del 2012, il quale dispone che per gli anni 2012 e 2013 ai comuni ricadenti nei territori interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, non si applicano le disposizioni recate del predetto comma 6, fermo restando il complessivo importo delle riduzioni ivi previste di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2.000 milioni di euro per l'anno 2013;

VISTO il decreto ministeriale 1 giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012 - relativo ai comuni ricadenti nei territori interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012;

VISTO il comma 1 dell'articolo 67 septies del decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134 che ha esteso l'ambito di applicazione del predetto decreto legge 6 giugno 2012 n. 74;

DECRETA

Art. 1

(Determinazione importi da imputare a ciascun comune)

1. In applicazione della normativa richiamata in premessa, sono determinati gli importi da imputare a ciascun comune, per l'anno 2012, a valere sul complessivo ammontare delle risorse da ridurre pari a 500 milioni di euro, sulla base della metodologia di calcolo approvata in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali nella seduta dell'11 ottobre 2012.

Art. 2
(Riduzioni di risorse)

1. Gli importi di cui all'articolo 1 danno luogo a riduzione delle somme dovute a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, ovvero di trasferimenti erariali, per i comuni non assoggettati alle regole del patto di stabilità interno nell'anno 2012, di cui all'Allegato A al presente decreto.

2. In caso di incapienza, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'interno, l'Agenzia delle entrate provvede al recupero delle predette somme nei confronti dei comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi comuni dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, secondo quanto prescritto dal predetto comma 6 dell'articolo 16 del decreto- legge n. 95 del 2012.

Art. 3
(Determinazione degli importi da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito)

1. Gli importi di cui all'articolo 1 costituiscono l'ammontare da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito nell'anno 2012 per i comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità interno, di cui all'Allegato B al presente decreto. I predetti importi non sono validi ai fini del patto di stabilità interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma li, 25 ottobre 2012

Allegato A

AnnaMaria Cancellieri

Allegato B

Determinazione importi riduzione debito dei comuni soggetti al patto di stabilità interno

Comune	Prov.	Pop. ISTAT 2010	Determinazione importo per estinzione debito
GIARDINI NAXOS	ME	9.647	152.483,15
GIOIOSA MAREA	ME	7.209	46.443,20
LIPARI	ME	11.386	248.109,09
MESSINA	ME	242.503	1.349.637,18
MILAZO	ME	32.601	211.796,28
MISTRETTA	ME	5.079	33.500,00
PACE DEL MELA	ME	6.414	46.119,70
PATTI	ME	13.611	65.422,12
ROSMETTA	ME	6.694	38.567,34
SAN FILIPPO DEL MELA	ME	7.291	43.052,48
SANT'AGATA DI MILITELLO	ME	13.190	74.874,18
SANTA TERESA DI RIVA	ME	9.296	77.812,43
SPADAFORA	ME	5.247	29.010,07
TACORMINA	ME	11.076	174.313,85
TERME VIGLIATORE	ME	7.203	33.065,90
TORREGROTTA	ME	7.400	28.399,17
TORTORICI	ME	6.785	25.704,44
VILLARANCA TIRRENA	ME	8.931	45.973,16
ALTAVILLA MILICIA	PA	7.177	46.778,11
ALTOFORTE	PA	10.316	63.272,46
BAGHERIA	PA	56.336	353.089,48
BALESIRATE	PA	6.598	45.047,21
BELMONTE MEZZAGNO	PA	11.146	38.445,67
BORGETO	PA	7.237	50.703,12
CACCAMO	PA	8.382	30.363,43
CAMPICELICE DI ROCCELLA	PA	6.939	32.144,56
CAPACI	PA	10.623	98.713,13
CARINI	PA	36.106	227.682,20
CASTELBUONO	PA	9.301	62.095,40
CASTELACCIA	PA	11.233	48.501,93
CEFALU	PA	13.807	99.073,68
CERDA	PA	5.369	35.351,61
CINISI	PA	12.047	89.201,65
CORLEONE	PA	11.373	63.389,92
FICARAZZI	PA	11.997	22.377,93
GANGI	PA	7.102	56.212,39
ISOLA DELLE FEMMINE	PA	7.336	59.975,12
LERCARA FRIDDI	PA	6.984	34.776,47
MARINEO	PA	6.791	33.552,45
MONREALE	PA	38.204	193.898,09
MONTEPRE	PA	6.459	36.231,99
PALERMO	PA	655.875	7.688.863,53
PARTINICO	PA	31.885	211.275,72
PIANA DEGLI ALBANESE	PA	6.018	45.672,99
PRIZZI	PA	5.152	53.729,89
SAN CIPIRELLLO	PA	5.473	47.447,67
SAN GIUSEPPE JATO	PA	8.799	48.315,58
SANTA FLAVIA	PA	10.957	80.323,15
TERMINI IMERESE	PA	27.702	237.625,45
TERRASINI	PA	11.696	81.493,00
TRABIA	PA	9.682	54.236,44
VILLABATE	PA	20.434	138.249,31
ACATE	RG	9.793	50.722,23
CHIARAMONTE GULFI	RG	8.218	70.274,06
COMISO	RG	30.577	142.933,50
ISPICA	RG	15.554	96.917,28
MODICA	RG	55.196	304.960,90
POZZALLO	RG	19.234	119.666,62
RAGUSA	RG	73.743	789.589,47
SANTA CROCE CAMERINA	RG	9.945	80.424,26
SCICLI	RG	26.556	182.104,41
VITTORIA	RG	63.332	234.345,82
AUGUSTA	SR	34.539	186.143,32
AVOLA	SR	31.827	196.933,57
CANICATTI BAGNI	SR	7.355	49.105,53
CARLENTINI	SR	17.587	76.373,26

Comune	Prov.	Pop. ISTAT 2010	Determinazione importo per estinzione debito
FLORIDIA	SR	23.050	132.300,13
FRANCOFORTE	SR	12.392	70.930,53
LENTINI	SR	24.017	108.822,33
MELILLI	SR	13.304	222.565,52
NOTO	SR	24.047	181.247,19
PACHINO	SR	21.990	111.491,45
PALAZZOLO ACREIDE	SR	9.061	65.783,58
PRIOLO GARGALLO	SR	12.148	233.824,78
ROSOLINI	SR	21.798	124.748,96
SIRACUSA	SR	123.850	1.453.739,70
SOLARINO	SR	7.820	50.515,58
SORTINO	SR	8.955	61.800,35
ALCAMO	TP	45.835	382.752,71
CALATAFIMI SEGESTA	TP	7.055	71.675,25
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	15.293	142.146,03
CASTELVETRANO	TP	30.735	205.463,12
CUSTOMACI	TP	5.449	51.736,70
ERICE	TP	28.583	171.015,56
MARSALA	TP	82.774	587.422,25
MAZARA DEL VALLO	TP	51.492	311.443,78
PACECO	TP	11.429	76.949,75
PANTELLERIA	TP	7.846	131.150,22
PARTANNA	TP	11.168	73.577,97
PETROSINO	TP	7.674	35.058,16
SANTA NINFA	TP	5.125	39.116,56
TRAPANI	TP	70.622	754.323,93
VALDERICE	TP	12.175	96.262,03
ARBUS	VS	6.615	73.825,73
ASSEMINI	CA	26.979	232.017,83
CAGLIARI	CA	156.488	2.332.259,25
CAPOTERRA	CA	24.030	208.742,87
CARBONIA	CI	29.764	414.699,15
CARLOFORTE	CI	6.420	84.269,68
DECIMOMANNU	CA	7.833	64.188,25
DOLIANOVA	CA	9.336	63.583,60
DOMUSNOVAS	CI	6.430	42.372,73
ELMAS	CA	9.112	109.959,31
GONNESA	CI	5.161	53.920,30
GONNOSFANADIGA	VS	6.917	70.597,72
GUSPINI	VS	12.469	144.290,85
IGLESIAS	CI	27.493	328.183,82
MARACALAGONIS	CA	7.744	72.230,09
MONSERRATO	CA	20.240	169.182,74
MURAUVERA	CA	5.283	86.524,65
PORTOSCUSO	CI	5.268	77.365,99
PULA	CA	7.405	108.959,47
QUARTUCCIU	CA	12.844	91.967,48
QUARTU SANT'ELENA	CA	71.779	669.164,68
SAMASSI	VS	5.338	43.339,49
SAN GAVINO MONREALE	VS	8.960	67.732,60
SAN GIOVANNI SUERGIU	CI	6.040	44.874,31
SANLURI	VS	8.530	76.672,26
SAN SPERATE	CA	7.881	52.097,54
SANT'ANTIOCO	CI	11.630	125.694,68
SARROCH	CA	5.273	92.505,13
SELARGIUS	CA	29.169	206.628,22
SERRAMANNA	VS	9.333	83.963,50
SERRENTI	VS	5.078	27.905,05
SESTU	CA	19.921	148.235,17
SETTIMO SAN PIETRO	CA	6.576	70.331,89
SINNAI	CA	16.785	124.715,75
UTA	CA	7.831	90.074,03
VILLACIDRO	VS	14.454	114.416,88
VILLAPUTZU	CA	5.078	50.076,97
VILLASOR	CA	7.008	67.540,78

COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Collegio dei Revisori

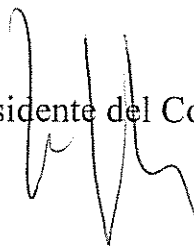
→ Al responsabile dell'Ufficio Finanziario

Oggetto: Proposta dell'Ufficio Finanziario in merito al rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile

Con la presente si trasmette proposta in oggetto come da richiesta dell'Ufficio Finanziario

Marineo 07 dicembre 2012

Il Presidente del Collegio



COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

Collegio dei Revisori

Proposta dell'Ufficio Finanziario in merito al rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile

L'anno duemiladodici il giorno 07 del mese di dicembre presso la sede comunale del Comune di Marineo il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Presidente	Stefano Maggiore
Revisore	Ignazio Tuzzolino
Revisore	Mario Fronzoni (assente giustificato)

Il Presidente, riscontrata la presenza di n.2 componenti del Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

VISTA la proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario avente per oggetto la riduzione del mutuo tramite la Cassa Depositi e Prestiti usufruendo delle somme di cui al Decreto sopra indicato "Allegato B";

VISTO il Decreto del 25 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno in materia di Finanza Locale che determina la riduzione di risorse agli Enti Locali e in particolare all'art.3 " *determinazione anche gli importi da utilizzare esclusivamente per l'estinzione anticipata dei debiti*", meglio specificata nell'allegato B del presente Decreto e nello specifico per il Comune di Marineo per l'importo di € 33.552,45;

VISTO il comunicato della Cassa Depositi e Prestiti, in relazione alle disposizioni di cui all'art.8 del DL 174/2012, sulla richiesta di rimborso anticipato parziale dei prestiti ordinari di scopo a tasso fisso e a tasso variabile entro e non oltre il 13 dicembre 2012;

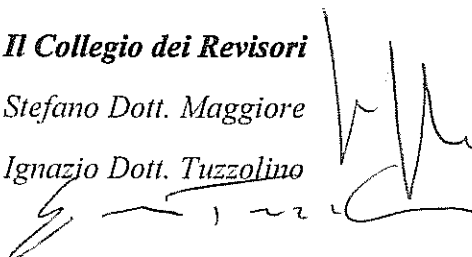
Verificato che nello schema in corso di approvazione del Bilancio di previsione anno 2012 al Titolo III della spesa è stata prevista la somma per estinzione anticipata di mutui pari a € 33.553,00;

Dopo quanto sopra, il Collegio, ritenuto l'obbiettivo di primaria importanza al fine di ridurre il valore finanziario delle passività a carico dell'Ente, condivide la proposta espressa dall'Ufficio Finanziario.

Il Collegio dei Revisori

Stefano Dott. Maggiore

Ignazio Dott. Tuzzolino



Dettaglio Report finanziamenti Estratti conto Debito/Credito Istruttoria

Data aggiornamento: 09/12/2012
 Ente: COMUNE DI MARINEO

Utente: MRMN01

Report finanziamenti - con residuo da erogare

 Pdf Xls

Posizione	Stato del finanziamento	Opera	Data concessione	Importo norma	Norma finanziamento	Importo residuo	Devoluto
4319718/00	CONCESSIONE	PARCO, VERDE PUBBLICO	21/04/1998	29.617,06	LETT. CIRCOLARE N. 79/97 - ATTIVITA' ORDINARIA - ACCORPAMENTO RESIDUI MEF	889,29	NO
435847/00	AMMORTAMENTO	STRADE COMUNALI	29/07/2003	388.077,00	D.M. DEL 07.01.1998 - ATTIVITA' ORDINARIA CREDITIZIA DELLA CASSA DD.PP.	76.801,03	NO
4511331/00	AMMORTAMENTO	CIMITERO	20/12/2007	465.000,00	D.M. 6 OTTOBRE 2004 - PRESTITO ORDINARIO GESTIONE SEPARATA	10.765,24	NO
Totale residui			3	Totale importo residuo		88.455,56	

Le informazioni contenute in questa pagina potrebbero differire da quelle comunicate ufficialmente al Cliente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

In tal caso contatta il Numero verde 800-007755